



COMUNE DI NAPOLI

22 GIU. 2012
14271

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Proposta di delibera prot. n° 2 del 4/6/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 532

OGGETTO: Approvazione della programmazione di dettaglio per la terza annualità del Piano Sociale di Zona triennale 2010-2012.

Il giorno 21/06/2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Alberto LUCARELLI

Assente

Sergio D'ANGELO

P

Giuseppe NARDUCCI

Assente

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

Assente

Antonella DI NOCERA

P

Riccardo REALFONZO

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: La Fontana Virtuosio

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIA COMUNALE

Premesso

- che ai sensi dell'art.19 della legge 328/2000, i Comuni, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali e di concerto con gli altri soggetti pubblici e del Terzo Settore, sono tenuti a definire il Piano Sociale di Zona quale strumento di programmazione delle politiche sociali cittadine, finalizzato all'individuazione degli obiettivi e delle priorità di intervento, delle modalità organizzative dei servizi e delle risorse necessarie al loro funzionamento, delle modalità per realizzare l'integrazione e il coordinamento del sistema dei servizi e degli interventi sul territorio;
- che l'art.19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del Piano Sociale di Zona, di norma con accordo di programma e, al comma 3, individua i soggetti firmatari dell'accordo nei Comuni e nelle ASL;
- con Legge regionale 11/07 – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania individua il piano sociale di zona quale "strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";
- con Decreto dirigenziale n. 871 del 28 ottobre 2009 sono state approvate le Indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali, in applicazione del I Piano Sociale Regionale, nelle quali è prevista, tra l'altro, la sottoscrizione dell'accordo di programma di adozione del Piano sociale di Zona da parte dell'Ambito territoriale, della Provincia e, per la materia di integrazione sociosanitaria, dell'Asl di riferimento;
- che, a partire dai menzionati indirizzi regionali e sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione, è stato redatto il *Piano Sociale di Zona per il triennio 2010-2012*, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n.1143 del 29.06.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 34/2010 ed è stato approvato e poi sottoscritto il relativo Accordo di Programma di durata equivalente a quella del piano triennale;

Considerato

- che con deliberazione n. 915 del 17/12/2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la "Costituzione del fondo sociale regionale (FSR) - anni 2010 e 2011 - per l'applicazione della II e III annualità del primo piano sociale regionale (PSR) e programmazione del Fondo per la famiglia;
- che con decreto dirigenziale n. 774 del 21/12/2010 è stato approvato il "Riparto e assegnazione delle risorse del FSR per l'attuazione dei Piani di Zona II e III annualità del Piano Sociale Regionale – anni 2011-2012", successivamente modificato ai sensi del DD 237/2012 di revoca dei provvedimenti di assegnazione di risorse a valere sul FNA;
- che con DD n.475 del 16/11/2011 sono state approvate le indicazioni operative per l'aggiornamento dei Piani di Zona III annualità del triennio 2010-2012;

Considerato

- che con delibera di GRC n. 50/12 sono state approvate importanti indicazioni in materia di compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, a seguito delle quali enti locali e ASL sono stati chiamati ad alcuni adempimenti finalizzati a rendere effettiva la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni alle prestazioni in regime domiciliare, residenziale e semiresidenziale, per la gran parte fino ad oggi sostenute dalle ASL;
- che con il DDE 285/2012 il Settore Assistenza Sociale R.C., sulla base delle indicazioni della DGRC 50/2012, integra e rettifica le indicazioni operative per la presentazione del Piano di Zona III annualità prevedendo che gli adempimenti previsti in materia di prestazioni sociosanitarie compartecipate siano propedeutici alla presentazione del Piano;

SECRETARIA REGIONALE

- che, in particolare, tali adempimenti si riferiscono alla certificazione della spesa per le prestazioni riferite al periodo 2010/2011 e alla redazione di un documento programmatico per le prestazioni riferite al 2012, al cui interno sono individuate le forme comuni di programmazione, gestione, monitoraggio, contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni sociosanitarie programmate, con l'indicazione delle quote di compartecipazione e la programmazione delle risorse economiche necessarie;

- che entrambi i documenti sono allegati alla Convenzione che le parti dovranno stipulare, il cui Schema, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto secondo il format fornito dalla Regione Campania;

- che attraverso la ricognizione effettuata è stato possibile definire le somme che saranno necessarie per il 2012 per le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione della spesa e sono state evidenziate le quote che saranno a carico della ASL e quelle di tipo sociale che saranno ripartite tra Comune e Regione Campania secondo le indicazioni da quest'ultima fornite;

- che da tali prospetti risulta una spesa presunta per l'anno 2012 a carico del Comune per le prestazioni fin ad oggi non previste (residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili gravi in RSA e Centri Diurni) pari a € 3.609.907,20, per far fronte alla quale sarà necessario prevedere ulteriori risorse a carico del Bilancio comunale.

Dato atto

- che, a partire dagli obiettivi individuati all'interno del nominato documento di programmazione triennale ed in coerenza con quanto previsto dalle citate indicazioni operative della regione Campania, è stato realizzato un articolato processo di confronto e concertazione che, nonostante i limiti posti dal tempo a disposizione, ha consentito di individuare significativi elementi di innovazione del sistema di welfare locale;

- che, a partire da quanto emerso, è stato predisposto Il Piano Sociale di Zona per l'anno 2012 (Aggiornamento della programmazione sociale per la terza annualità), che si compone di:

- descrizione degli obiettivi innovativi che si intende raggiungere per questa annualità di programmazione
- schede di programmazione finanziaria e di dettaglio (secondo il format predisposto dalla Regione Campania);

- che, al fine di sviluppare più articolatamente alcuni aspetti di innovazione individuati nel Piano, sono stati elaborati dei documenti di indirizzo, allegati al Piano, di seguito indicati:

a. Piano di rimodulazione organizzativa dei centri di servizio sociale territoriale

b. Il nuovo modello dei servizi residenziali per minori: linee di indirizzo.

c. Revisione delle modalità di intervento nel campo dell'accoglienza residenziale per persone anziane: nuove modalità di convenzionamento con le strutture residenziali e proposta di modifiche al regolamento per l'assegnazione di minialloggi.

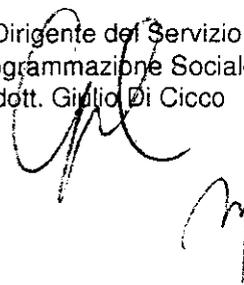
d. Nuovi indirizzi in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale

e. Il servizio di trasporto scolastico per disabili: proposta di nuove modalità di accesso e di realizzazione del servizio

f. Le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa tra Comune e ASL. Adempimenti di cui alla DGRC 50/12

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e, quindi, redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale
dott. Giulio Di Cicco



DELIBERA

1. Approvare Il Piano Sociale di Zona per l'anno 2012 (Aggiornamento della programmazione sociale per la terza annualità), che si compone di:

-Introduzione contenente la descrizione degli obiettivi innovativi che si intende raggiungere per questa annualità di programmazione;

-Schede di programmazione finanziaria e di dettaglio (secondo il format predisposto dalla Regione Campania);

-Documenti allegati:

a. Piano di rimodulazione organizzativa dei centri di servizio sociale territoriale

b. Il nuovo modello dei servizi residenziali per minori: linee di indirizzo

c. Revisione delle modalità di intervento nel campo dell'accoglienza residenziale per persone anziane: nuove modalità di convenzionamento con le strutture residenziali e proposta di modifiche al regolamento per l'assegnazione di minialloggi

d. Nuovi indirizzi in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale

e. Il servizio di trasporto scolastico per disabili: proposta di nuove modalità di accesso e di realizzazione del servizio

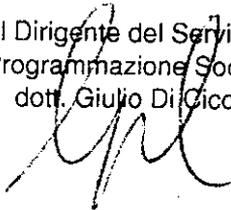
f. Le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa tra Comune e ASI. Adempimenti di cui alla DGRC 50/12

che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 194 pagine, progressivamente numerate da 1 a 194

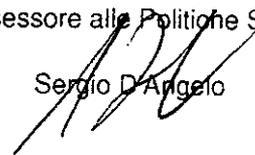
Dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi.

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale
dott. Giulio Di Cicco



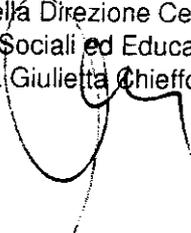
L'Assessore alle Politiche Sociali

Sergio D'Angelo



Visto

Il Direttore della Direzione Centrale X
Politiche Sociali ed Educative
Dr.ssa Giulietta Chieffo



Il presente provvedimento è stato approvato in data 12/11/2011 con deliberazione n. 194 del Consiglio Comunale di Napoli.

L'Assessore alle Politiche Sociali





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL..... AVENTE AD
OGGETTO: **Approvazione della programmazione per la terza annualità del Piano Sociale di
Zona triennale 2010-2012.**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente
parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLF**
Dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi
successivi.

Addì..... 04/06/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giulio Di Cicco

Pervenuta in Ragioneria Generale il 22 GIU. 2012..... Prot. N 271.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguito parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. favore all'oggetto

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria
della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale I

Risorse Strategiche e Programmazione Economico – Finanziaria

Servizio Ragioneria e Controllo Spese

Napoli, 27.6.2012

Oggetto: Parere di regolarità contabile proposta di deliberazione di G.C. n. 2 del 4/6//2012 del Servizio Programmazione Sociale pervenuta al Servizio Ragioneria Controllo Spese in data 22.6.2012 prot. IV 271.

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di Zona 2010/2012 per l'anno 2012 la cui spesa è prevista al punto 4) del Piano in € 90.425.984.47.

Nel Bilancio di Previsione 2012 approvato con deliberazione Consiliare n. 23 del 21.6.2012 la copertura finanziaria viene assicurata come da nota integrativa del Dirigente da risorse del Bilancio Comunale e da somme coperte da specifico finanziamento. Nel Piano risultano risorse aggiuntive di € 2.669.907.20 che allo stato non trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2012. Tra le altre risorse pubbliche sono stati programmati 2 azioni le cui risorse non sono allo stato previste in Bilancio in attesa di ulteriori accordi e protocolli con gli Enti che dovranno assegnarle e trasferirle al Comune.

Con l'approvazione del Piano di Zona dovranno essere reperite le eventuali ulteriori risorse in Bilancio Comunale.

Il Dirigente
Dr. R. Rossi

Proposta di deliberazione n. 2 del 4/06/2012 del Servizio Programmazione Sociale acquisita al Servizio Segreteria della Giunta in data 11 giugno 2012 (S.G. 536)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica in ordine alla proposta in esame che recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, evidenzia che "Nel Bilancio di Previsione 2012[...] la copertura finanziaria viene assicurata come da nota integrativa del dirigente da risorse del Bilancio comunale e da somme coperte da specifico finanziamento. Nel Piano risultano risorse aggiuntive di € 2.669.907,20 che allo stato non trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2012. Tra le risorse pubbliche sono stati programmate 2 azioni le cui risorse non sono allo stato previste in Bilancio in attesa di ulteriori accordi e protocolli con gli Enti che dovranno assegnarle e trasferirle al Comune. Con l'approvazione dei Piani di Zona dovranno essere reperite le eventuali ulteriori risorse in Bilancio Comunale.";

Con la presente proposta si intende approvare la programmazione di dettaglio per la terza annualità del Piano Sociale di Zona triennale 2010-2012.

Dalla lettura della parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dalla dirigenza proponente si evince, tra l'altro, che:

- risulta una spesa presunta per l'anno 2012 a carico del Comune per le prestazioni fin ad oggi non previste pari a € 3.609.907,20 per far fronte alla quale sarà necessario prevedere ulteriori risorse a carico del Bilancio comunale;
- "a partire dagli obiettivi individuati all'interno del nominato documento di programmazione triennale ed in coerenza con quanto previsto dalle citate indicazioni operative della Regione Campania, è stato realizzato un articolato processo di confronto e concertazione che, nonostante i limiti posti dal tempo a disposizione, ha consentito di individuare significativi elementi di innovazione del sistema di welfare locale";

Dalla lettura della nota integrativa del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale si evince, tra l'altro, che tra le risorse comunali nel Piano Sociale di Zona è stata inserita una previsione aggiuntiva di € 2.609.907,20 attualmente non prevista in bilancio e altre due azioni che necessitano di copertura finanziaria a seguito di accordi e protocolli con gli enti che dovranno assegnarle e trasferirle ai Comuni.

Come riportato nella premessa dell'atto, la legge quadro in materia di interventi e servizi sociali è la n. 328 del 8/11/2000; tale normativa, all'art. 19, disciplina i Piani di Zona prevedendo che i Comuni associati con le Aziende Unità Sanitarie Locali "provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'art.4 per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'art. 18, comma 6, a definire il piano di zona".

L'art. 19 citato prosegue stabilendo che il Piano di Zona, di norma adottato attraverso accordo di programma, è volto, tra l'altro, a "qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione di cui al comma 1, lettera g" e "definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende unità sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi";

A seguito della avvenuta adozione della III annualità del Piano Sociale di Zona saranno posti in essere atti e provvedimenti di natura gestionale, per i quali occorrerà verificare la compatibilità finanziaria-contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. n. 267/2000. Qualora la fase attuativa del Piano richieda affidamenti a terzi di forniture di beni e servizi ovvero incarichi esterni di collaborazione, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 2 del D.lgs. 163/2006, e in particolare, quello della libera concorrenza.

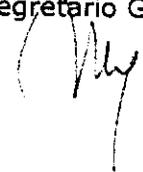

Luigi de Magistris

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto, viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla motivazione dell'atto, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità delle scelte rispetto alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire, anche sotto il profilo dell'economicità dell'azione amministrativa e, alla coerenza dei contenuti del provvedimento proposto agli atti di programmazione e di regolazione approvati, nella specifica materia, dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 T.U. n. 267/2000.

Si richiama, inoltre, l'articolo 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) – quadriennio normativo 2006/2009, il quale dispone: *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del Dlgs. n. 165 del 2001 e dall'articolo 107 del D.lgs. 267 del 2000"*.

Si rileva, infine, che, così come precisato dalla Ragioneria del Comune nel proprio parere, a seguito dell'approvazione del Piano di Zona e prima dell'avvio di alcune delle azioni in esso contenute, dovranno essere reperite le ulteriori risorse necessarie in Bilancio comunale

Il Segretario Generale

 29.6.12


Luigi de Magistris

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 532 del 29 giugno 2012

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica nonché quello di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Considerato che le attività che risultano regolate con la proposta in esame concernono la programmazione di dettaglio per la terza annualità del Piano in questione approvato con deliberazione di proposta al Consiglio n. 1143 del 29\10\2010 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 2010,

Che le predette attività rientrano nei fini istituzionali dell'Ente e sono coerenti con i programmi dell'Amministrazione in tema di politiche sociali;

Rilevato infine che per la realizzazione della intera programmazione sono necessarie ulteriori somme rispetto a quelle previste in bilancio;

Con voti UNANIMI adotta il presente atto, restando inteso che per la realizzazione dell'intero piano necessita reperire ulteriori risorse che, allo stato, non trovano previsione nel bilancio 2012, come meglio specificato nel parere della Ragioneria e nella nota (allegata) prot. 527143 del 26\06\2012 del dirigente del Servizio Programmazione sociale.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Luigi De Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Deliberazione di G.C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni (art.124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n.....pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n..... del.....

divenuta esecutiva in data..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione